	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 1 di 15

***GESTIONE SICUREZZA nei
CONTRATTI D'APPALTO relativi a
SERVIZI e PRESTAZIONI***


(Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)




REGIONE DEL VENETO

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO


San Marco 2322 – Palazzo Ferro Fini, 30124 VENEZIA

TABELLA DI EMISSIONE				
Data emissione	Revisione n°	Il Datore di Lavoro <i>Dr. Roberto VALENTE</i>	Il responsabile del procedimento <i>Dr. Andrea PAGELLA</i>	Il RSPP <i>Dr. Andrea MAROSO</i>
02/07/2020	01	(firmato)	(firmato)	

	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 2 di 15


SOMMARIO

1. ASPETTI GENERALI.....	4
PREMESSA.....	4
VERIFICA DEI REQUISITI.....	4
REGOLE GENERALI	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	4
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	5
COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	7
2. DESCRIZIONE DEI LAVORI IN APPALTO.....	8
3. INFORMAZIONI DELLA DITTA COMMITTENTE	9
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	9
SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	10
AREE DOVE DEBBO NO ESSERE SVOLTI I LAVORI E TIPOLOGIA DEI LAVORI SVOLTI	10
DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI.....	10
DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO.....	10
DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SU RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS (SE NECESSARIE)	10
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO.....	10
COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI.....	10
PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA	10
LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	10
LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE.....	11
PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE INSTALLARE QUADRI ELETTRICI DI DERIVAZIONE PER EVENTUALI ALLACCIAMENTI.....	11
ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO.....	11
ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE.....	11
4. RISCHI DA INTERFERENZE.....	12
RISCHI DA INTERFERENZE	13
MANUTENZIONE OPERE IDRAULICHE	13
MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO	20
MANUTENZIONE TENDAGGI	23
LAVORI DI ESPURGO POZZI NERI E MANUTENZIONE RETE FOGNARIA	28
OPERE FABBRI	33
OPERE DI DIPINTURA.....	42
OPERE IMPIANTI TV E TVCC	46
MOVIMENTAZIONE E TRASLOCHI.....	51
OPERE DI FALEGNAMERIA	60
MANUTENZIONE ELETTRICA.....	69
MANUTENZIONE DEI PONTILI D'ATTRACCO NATANTI	74
LAVORI EDILI ED AFFINI	79
COSTI PER LA SICUREZZA COMPLESSIVI.....	89
5. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	90

	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 3 di 15

ALLEGATI

- Estratto del documento di valutazione dei rischi, al fine di fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, in cui l'appaltatore è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (lettera b, comma 1, art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- Modulo M 01/P04 - Verbali di cooperazione e coordinamento;
- Modulo M 02/P04 - Informazioni trasmesse dalla ditta appaltatrice;
- Modulo M 03/P04 - Informazioni trasmesse dal lavoratore autonomo;
- Modulo M 04/P04 – Concessione in uso di macchine ed attrezzature.

	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 4 di 15

1. ASPETTI GENERALI

PREMESSA

Il Consiglio Regionale del Veneto si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate in incarico a ditte esterne/lavoratori autonomi. La sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario del Consiglio Regionale del Veneto, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, che per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nella realizzazione dei lavori. Con il presente documento, il Consiglio Regionale del Veneto intende inoltre garantire il rispetto, da parte dell'impresa esterna / lavoratori autonomi, dei regolamenti e delle procedure interne finalizzate a tutelare la sicurezza fisica dei propri beni. Relativamente a tale obiettivo, per quanto non specificatamente riportato nel presente, si dovrà fare riferimento al referente dell'ente.

VERIFICA DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

La capacità tecnica, organizzativa ed economica della/e impresa/e esterna/e e/o dei lavoratori autonomi, in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'appalto assegnato, o del servizio appaltato, così come la regolare iscrizione delle medesime al registro ditte, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ed in possesso da parte del titolare e/o amministratore dell'impresa di requisiti tecnico professionali adeguati, sono presupposti essenziali per l'affidamento all'impresa medesima dei lavori. L'esistenza di tali requisiti viene verificata dall'Ente, tramite il personale referente, mediante l'acquisizione dei documenti richiesti con apposito modulo "PROCEDURA APPALTI DOCUMENTAZIONE" e da allegare al presente documento.


REGOLE GENERALI

Le imprese esterne/lavoratori autonomi, per quanto di loro competenza, devono comunque ed in ogni caso garantire le condizioni di sicurezza in ogni fase lavorativa connessa all'appalto assegnato, nel rispetto delle normative vigenti sia per quanto riguarda le modalità operative, sia per quanto riguarda le macchine/attrezzature impiegate. Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri dipendenti sia di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai lavori durante l'esecuzione degli stessi.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

I rischi da interferenze dall'ambiente di lavoro/reparto vengono analizzati come di seguito specificato:

- ⇒ indicazione del contratto/attività svolta da ditte esterne e successiva descrizione con eventuali riferimenti ai reparti frequentati;
 - ⇒ valutazione dei rischi per la sicurezza e salute in tre fasi:
 1. individuazione dei rischi per la sicurezza e salute, suddivisi in funzione del soggetto che li determina,
 2. stima dell'entità globale del rischio;
 3. individuazione delle misure di prevenzione e protezione a carico del committente e/o delle appaltatrici.
 - ⇒ Individuazione e quantificazione dei costi per la sicurezza.
- Per quanto riguarda il punto 2 della valutazione, R (rischio) è il prodotto tra la probabilità (P) ed il danno (D), come nel DVR a cui si fa riferimento.


	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 5 di 15

I fattori di rischio presi in esame sono quelli di seguito specificati:

RISCHI PER LA SICUREZZA	RISCHI PER LA SALUTE
VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI	ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI
PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI	ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI
RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
LUOGHI DI DEPOSITO	ESPOSIZIONE AL RUMORE, INFRASUONI, ULTRASUONI
RISCHIO ELETTRICO	ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRROMAGNETICI
APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE	MICROCLIMA
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI
CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI
RISCHIO D'INCENDIO E/O ESPLOSIONE	

N.B.


Nel paragrafo 04, i fattori di rischio assenti, rispetto all'elenco di cui sopra, presuppongono comunque un processo di valutazione che ha avuto come risultato l'assenza di rischio.

	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 8 di 15

2. DESCRIZIONE DEI LAVORI IN APPALTO

Di seguito vengono elencati tutti i lavori che presumibilmente verranno svolti da ditte o lavoratori autonomi esterni.


LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE/LAVORATORI AUTONOMI
MANUTENZIONE OPERE IDRAULICHE
MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO
MANUTENZIONE TENDAGGI
LAVORI DI ESPURGO POZZI NERI E MANUTENZIONE RETE FOGNARIA
OPERE FABBRILI
OPERE DI DIPINTURA
OPERE IMPIANTI TV E TVCC
MOVIMENTAZIONE E TRASLOCHI
OPERE DI FALEGNAMERIA
MANUTENZIONE ELETTRICA
MANUTENZIONE DEI PONTILI D'ATTRACCO NATANTI
LAVORI EDILI ED AFFINI

	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 9 di 15

3. INFORMAZIONI DELLA DITTA COMMITTENTE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ragione Sociale:	CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
Datore di lavoro:	dott. Roberto VALENTE
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione:	dott. Andrea MAROSO
Addetti Servizio Prevenzione e Protezione:	Geom. Roberto BOSCARO
	Per. ind. Oscar TAGLIAPIETRA
Medico Competente:	Dr.ssa Giovanna LUPI
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	dott. Roberto ALZETTA
Referenti dell'Ente:	dott. Andrea Pagella (Dirigente capo. Servizio affari generali)
	arch. Silvia Cagnin (resp. Unità servizi tecnici)

	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 10 di 15

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento vengono svolte presso gli uffici del palazzo Ferro Fini.

AREE DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI E TIPOLOGIA DEI LAVORI SVOLTI

Ogni singola attività elencata nel DUVRI viene svolta in una o più zone delle sedi del Consiglio Regionale.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

È previsto che il Consiglio Regionale del Veneto, metta a disposizione delle ditte esterne i servizi igienici.

DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO

In relazione all'entità dei lavori, qualora le ditte/imprese esterne avessero necessità di disporre di spogliatoi dovranno coordinarsi col referente dell'Ente.

DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SU RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS (SE NECESSARIE)

In caso di necessità richiederle ai referenti dell'Ente committente.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

In caso di necessità richiedere al referente dell'Ente o comunque al personale dell'Ente in servizio.


PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Il Consiglio Regionale del Veneto dispone di protezioni attive e passive, ha adottato le procedure/istruzioni per la gestione delle emergenze, che risultano esposte presso i locali.

In caso d'emergenza, il personale esterno, non dovrà compiere alcuna manovra o azione, se non quella di avvertire immediatamente gli addetti dell'Ente presenti, allontanarsi dall'evento seguendo le istruzioni impartite dal personale addetto. In ogni caso, percorrendo le vie d'esodo e senza utilizzare gli ascensori presenti, dovrà con calma e senza correre portarsi all'esterno della sede nel punto di raccolta indicato.

LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

Non è prevista nessuna attività lavorativa in collaborazione con la/e ditta/e appaltatrice/i e/o con i lavoratori autonomi. Eventualmente, in caso di necessità, bisognerà accordarsi con i referenti dell'Ente per i lavori/servizi in oggetto, ed attuare un idoneo coordinamento redigendo un apposito verbale (Modulo M 01/P04).

	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 11 di 15

LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE

Qualora sia necessario organizzare un deposito di materiali, concordare l'area con i referenti dell'Ente per i lavori/servizi in oggetto.

PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE INSTALLARE QUADRI ELETTRICI DI DERIVAZIONE PER EVENTUALI ALLACCIAMENTI


È previsto l'utilizzo dell'impianto elettrico da parte della ditta esterna; qualora si presenti la necessità di allacciamenti elettrici concordare le modalità operative con i referenti dell'Ente committente.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO

Nessuna attrezzatura viene messa a disposizione alla/e ditta/e appaltatrice/i e/o ai lavori autonomi (in particolare scale portatili). Tuttavia in caso di necessità sarà necessario rapportarsi con i referenti dell'Ente per i lavori/servizi in oggetto ed attuare un idoneo coordinamento redigendo i moduli M 01/PG04 e M 04/PG04.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE

È vietato l'accesso a qualsiasi area/locale non esplicitamente autorizzato.

	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 12 di 15

4. RISCHI DA INTERFERENZE


Il presente paragrafo illustra i possibili rischi, le successive misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI) e gli eventuali costi della sicurezza.

In essa, dunque, non sono riportati i rischi propri dell'attività dell'appaltatore/affidatario, in quanto trattasi di rischi per i quali l'obbligo di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi rimane in capo all'appaltatore/affidatario stesso.


Il presente paragrafo, relativo alla valutazione dei rischi (DUVRI) effettuata prima dell'espletamento dell'appalto, dovrà essere necessariamente aggiornato in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti, o di forniture e posa in opera diverse dall'oggetto dell'appalto, ecc. L'aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenze deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

Come previsto al comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il presente documento, ai fini dell'affidamento del contratto e a quest'ultimo da allegare, è stato redatto dal Consiglio Regionale del Veneto ovvero dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto in questione.


RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA a carico del committente	MISURE DI SICUREZZA a carico dell'appaltatore
Scivolamento e/o inciampo e successiva possibile caduta a terra nelle vie di circolazione, passaggio e pavimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Manutenzione ordinaria e straordinaria delle pavimentazioni, scale e luoghi di passaggio ➤ Segnaletica di sicurezza durante il lavaggio ➤ Divieto di deposito materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Evitare, per quanto possibile, di depositare a terra materiali e/o attrezzature lungo le vie di transito. ➤ Installare idonea segnaletica di sicurezza. ➤ Interdire, mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni, in modo tale da impedire il passaggio nelle aree dove vengono svolte le attività.
Rischio elettrico da elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il personale non dovrà per nessun motivo utilizzare attrezzature degli addetti esterni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È vietato utilizzare attrezzature non conformi ai requisiti di sicurezza. ➤ Tutte le attrezzature utilizzate devono essere sottoposte a periodica manutenzione. ➤ Coordinamento con i referenti del committente per l'esatta individuazione dei punti di allacciamento. ➤ L'operatore non dovrà mai per nessuna ragione lasciare incustodite attrezzature in tensione. ➤ Il personale non dovrà per nessun motivo utilizzare attrezzature del committente.

	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 13 di 15

RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA a carico del committente	MISURE DI SICUREZZA a carico dell'appaltatore
<p>Rischio d'incendio</p> <p>In alcuni locali e/o aree, sono presenti materiali combustibili e/o sostanze infiammabili (es. centrale termica, ecc...).</p> <p>Incauta o accidentalmente introduzione di fonti d'ignizione, quali fiamme libere, scintille, ecc., da parte dell'operatore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nomina e formazione addetti antincendio (corso di formazione di 8 ore) ➤ Aggiornamento periodico degli addetti antincendio già formati ➤ Piano di emergenza; planimetrie di emergenza ➤ Verifiche e controlli periodici nei luoghi di lavoro (uscite e vie di fuga sgombre, pericoli presenti, accessibilità e efficienza dotazioni di sicurezza, in particolare degli estintori, segnaletica, telefoni per chiamare i soccorsi, etc.); rendere facilmente accessibili gli estintori, in particolare nei magazzini; non stoccare materiale di fronte alle uscite di emergenza, in particolare nei magazzini a nord ➤ Informazione generale a tutti i lavoratori sul rischio di incendio, sui comportamenti più appropriati da tenere in caso di situazioni di emergenza, sui luoghi di lavoro e sulle dotazioni di sicurezza (estintori, segnaletica, dotazioni di primo soccorso, etc.) ➤ Prova di evacuazione annuale ➤ Procedure specifiche per la gestione delle emergenze in presenza di diversamente abili o di pubblico esterno ➤ Materiali combustibili e/o sostanze infiammabili (es.. cartone, oli, gas infiammabili, etc.) lontani da possibili inneschi, da fonti di calore, da superfici calde, da generatori d'aria calda ➤ Redazione e Compilazione del registro dei controlli periodici ➤ Verifica semestrale da parte di ditta esterna delle attrezzature antincendio e in particolare di estintori e idranti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È assolutamente vietato fumare. ➤ Qualora per esigenze di lavorazione sia necessario l'impiego di attrezzature che producono scintille o fiamme libere, coordinarsi col personale dell'Ente committente; in generale sarà necessario impedire fisicamente il contatto tra i materiali combustibili/prodotti infiammabili e le sorgenti d'innesco. ➤ A seguito dell'ordine impartito dagli addetti alla gestione delle emergenze, è previsto che ciascun lavoratore abbandoni nel più breve tempo possibile la propria postazione di lavoro, raggiungendo il luogo sicuro.

	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 14 di 15

RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA a carico del committente	MISURE DI SICUREZZA a carico dell'appaltatore
Accidentale rischio di caduta materiali dall'alto , con possibile danno al personale operante o presente nelle vicinanze.	➤ A meno di specifica autorizzazione è vietato concedere in uso scale portatili all'impresa esterna.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le scale conformemente ai dettami normativi applicabili. ➤ Nel trasporto a spalla di scale portatili nella zona di lavoro interessata, tenerle inclinate, mai orizzontali, specie quando la visuale è limitata come ad esempio nelle svolte. ➤ A fine dell'uso, ogni scala portatile va riposta in maniera da non creare intralcio. ➤ È vietato sostare o transitare presso la zona sottostante la lavorazione. ➤ A meno di specifica autorizzazione è vietato utilizzare scale della committenza. ➤ Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno segnalare (ed eventualmente delimitare) in maniera chiaramente visibile l'area interessata dai lavori.
LAVORI IN ALTEZZA Caduta a terra dell'operatore posizionato sulla scala.		<ul style="list-style-type: none"> ➤ È vietato sostare o transitare presso la zona sottostante la lavorazione. ➤ Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno segnalare (ed eventualmente delimitare) in maniera chiaramente visibile l'area interessata dai lavori.
Rischi legati alla presenza di macchine e attrezzature di lavoro (rischi di schiacciamento, taglio, scottature, impigliamento, etc.)	➤ A meno di specifica autorizzazione è vietato avvicinarsi alle aree in cui presta attività una ditta appaltatrice.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Transennare, segnalare, segregare le aree in cui viene utilizzata la PLE e le altre attrezzature di lavoro ➤ non toccare le attrezzature di lavoro delle altre ditte appaltatrici ➤ divieto di prestare attrezzature di lavoro tra ditte appaltatrici
Rischi legati alla presenza di materiali e prodotti pericolosi (tinte, colle, altri prodotti chimici; etc.)		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informare le altre ditte della presenza di sostanze chimiche ➤ Divieto di utilizzo di fiamme libere e inneschi ➤ Divieto di fumo in cantiere

	Numero di Lotto 3	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. <u>CRV – CONSIGLIO REGIONALE del VENETO</u>	Cod. DUVRI
			Revisione: 01
			Data: 02/07/2020
			Pag. 15 di 15
Emergenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Nomina degli addetti al primo soccorso, formazione dei nuovi addetti (16 ore) e aggiornamento triennale della formazione (parte pratica – 6 ore)➤ Cassette di PS e pacchetti di medicazione➤ Divieto di dare farmaci ai lavoratori➤ Integrazione delle dotazioni di PS (contenuti indicati dal DM 388/03) e verifica periodica➤ Procedure di PS (allarme, chiamate al 118, primi interventi); informazione e formazione ai lavoratori sui nomi degli addetti al PS e sulle procedure di PS	<ul style="list-style-type: none">➤ Prendere visione delle indicazioni e mappe di emergenza identificare le vie di fuga, le uscite di emergenza e le dotazioni (estintori, allarmi, etc.)➤ In caso di allarme, seguire le indicazioni del personale del committente (in generale, allontanarsi dai luoghi di lavoro, mettendo se possibile in sicurezza le proprie attrezzature e recarsi al luogo sicuro davanti all'entrata principale)	
	COVID 19	<ul style="list-style-type: none">➤ Rispetto del protocollo	<ul style="list-style-type: none">➤ Rispetto del protocollo



COSTI PER LA SICUREZZA COMPLESSIVI

Tuttavia non è da escludere nelle fasi di cooperazione e di coordinamento, sia per l'attività che precede la stesura finale del DUVRI, ma anche per motivi ed esigenze diverse e non imputabili all'appaltatore, sia nel corso dell'espletamento dei lavori appaltati, la necessità di apportare ed attuare eventuali misure di prevenzione e protezione, diverse o in aggiunta a quelle individuate nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (es. intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, variazioni ambientali od operative inizialmente non prevedibili, ecc).

In tale ipotesi è prevista la possibilità sia per il committente, sia per l'appaltatore di presentare proposte integrative al "DUVRI", che potrebbero comportare una rideterminazione dei costi per la sicurezza del lavoro, da riconoscere all'appaltatore. Tali costi della sicurezza verranno specificatamente riportati nel verbale di cooperazione e coordinamento (Modulo M 01/P04).



5. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Al fine di promuovere le azioni di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, il datore di lavoro della/e ditta/e appaltatrice/i e/o il lavoratore autonomo dovrà accettare le disposizioni contenute nel presente documento e quindi sottoscriverlo insieme al datore di lavoro committente.

Ogni parte (datore di lavoro, committente ed appaltatore) ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche tramite lo scambio di specifica documentazione.

Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale attraverso l'acquisizione dei moduli M 02/P04, M 03/P04 e degli allegati richiesti.

Con la firma riportata in calce la/e ditta/e appaltatrice/i e i lavoratori autonomi attestano:

- └ di aver preso atto delle informazioni di carattere generale dell'Ente committente;
- └ di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività;
- └ di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione;
- └ dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- └ che rimane a carico della/e ditta/e appaltatrice/i e dei lavoratori autonomi la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei vari Datori di Lavoro promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione.

Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

Data

Datore di Lavoro <i>Consiglio Regionale del Veneto</i>	Datore di Lavoro <i>ditta</i>
dott Roberto VALENTE	_____